

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 14 del 30 Novembre 2011.

Il giorno 30 Novembre 2011, alle ore 16:30, giusta convocazione urgente del 28/11/2011, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione con la presenza del Presidente Dott. Francesco Poggi e del Vice Presidente Avv. Cosima Ilaria Buonocore e del Componente Avv. Massimo Moretti.

Per il Collegio Sindacale è presente il Componente Dott. Cataldo Ruta.

E' assente giustificato il Revisore Contabile, Dr. Francesco Causarano.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Direttore Generale Ing. Giovanni Matichecchia e il Direttore Amministrativo Dott. Pietro Carallo a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione l'Ing. Giovanni Matichecchia.

Comunicazioni del Presidente: Il Presidente informa i presenti sui contenuti emersi nel corso della recente riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza, focalizzando l'attenzione sia sulle azioni di vandalismo che danneggiano i bus durante i servizio di linea sia sulle iniziative occorrenti per rafforzare l'azione di contrasto all'evasione da parte dei viaggiatori che utilizzano i servizi di TPL privi di idoneo titolo di viaggio in corso di validità o validamente annullato. Fenomeno, quest'ultimo, che per quanto attiene soprattutto i minori comporta la difficoltà di accertamento delle generalità. Rende noto che in merito a ciò le forze dell'ordine, su impulso del Prefetto, hanno manifestato la disponibilità a fornire il loro sostegno, pur in presenza della nota insufficienza di uomini e mezzi in cui si dibattono. Successivamente il Presidente espone in modo sintetico i contenuti di un occasionale incontro con l'Assessore regionale ai trasporti che ha avuto di recente presso la Provincia di Taranto a margine di un convegno. In particolare sottolinea che l'Assessore ha messo in risalto le preoccupazioni relative ai possibili tagli cui il settore del TPL potrà andare incontro a seguito delle recenti manovre finanziarie di correzione dei conti pubblici, rimarcando una generale difficoltà a mantenere gli attuali livelli di finanziamento per l'intero comparto. Al termine il Presidente espone i contenuti della nota fatta pervenire dal Comune di Taranto in data odierna, assunta al prot. 22592, che autorizza l'innalzamento di n. 2 ore dei profili orari del personale della sosta con contratto part-time, oggetto dell'accordo azienda/OO.SS. del 21.1.2011 ed inserito al punto 8 dell'odierno odg. Rende noto,

infine, che in data odierna l'ing. Grilli ha consegnato la progettazione definitiva ed esecutiva relativa alle opere occorrenti per l'adeguamento del deposito officina alle inadempienze contestate dallo SPESAL con il verbale di ispezione dell'8.4.2011, più volte oggetto di esame da parte del Consiglio.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame dell'ordine del giorno odierno.

Punto 1: RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO DEL 07/11/2011.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009;
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 474 del 29/09/2011 a registrazione di prima nota n° 541 del 07/11/2011, per complessivi € 9.800,64;
- constatato che le predette spese economiche sono debitamente corredate dei documenti giustificativi visti dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 9.800,64, relativo alle spese economiche effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 118 del registro.

Punto 2: RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO DEL 21/11/2011.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche;

- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007 e modificato con deliberazione n° 63 del 17/07/2009;
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 542 del 08/11/2011 a registrazione di prima nota n° 574 del 21/11/2011, per complessivi € 4.545,61;
- constatato che le predette spese economali sono debitamente corredate dei documenti giustificativi vistati dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 2) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 4.545,61, relativo alle spese economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 119 del registro.

Punto 3: AFFIDAMENTO INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO (COMPRESA LA DIREZIONE LAVORI) RELATIVO ALLE OPERE OCCORRENTI PER L'ADEGUAMENTO DEL DEPOSITO OFFICINA ALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLA ASL TA/1 – DIPARTIMENTO SPESAL. RATIFICA.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Capo area contratti ed appalti, riferisce e propone quanto segue:

- a) con deliberazione n. 108 del 14.10.2011 il Consiglio di amministrazione, in riferimento a quanto disposto dall'ASL di Taranto - Dipartimento SPESAL con il proprio "Verbale di ispezione in materia di igiene e sicurezza del lavoro" (N° 232/2011/BG) dell'8.4.2011, tenuto conto della necessità di assumere le azioni necessarie per disporre entro il minor tempo possibile della progettazione definitiva ed esecutiva relativa alle opere necessarie per adeguare il deposito officina di via C. Battisti alle prescrizioni impartite ai punti 2) e 4) del predetto verbale, ha deliberato:

- l'indizione, ai sensi dell'art. 57 - comma 6 del D.Lgs. 163/2006, della procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando di gara, dell'importo di € 55.000,00 oltre IVA e CNPAIA, finalizzata a conferire l'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo delle opere già descritte, oltre allo svolgimento della relativa Direzione lavori;
 - l'estensione dell'invito a n. 5 professionisti;
 - l'approvazione della relativa lettera di invito;
- b) gli esiti della procedura descritta sono rilevabili dal verbale della commissione di gara n. 202 dell'8.11.2011 (Ali. 1), dal quale si evince che la migliore offerta pervenuta è risultata quella inoltrata dall'ing. Enrico Grilli, con uno sconto del 50,22% rispetto alla base d'asta di € 55.000,00, oltre IVA e CNPAIA;
- c) tenuto conto delle ragioni dell'urgenza, esposte nella predetta deliberazione n. 108/2011, rappresentate, in particolare, dal termine ultimo del 7.1.2012 entro cui adempiere alle complesse prescrizioni impartite, con nota prot. 20999/UA del 9.11.2011 (Ali. 2) è stato conferito all'ing. Grilli l'incarico in oggetto in coerenza con le condizioni di gara, ivi compreso il rispetto del termine massimo previsto per la consegna della progettazione definitiva ed esecutiva delle opere descritte nella più volte citata deliberazione n. 108/2011, fissato in gg. 20 decorrenti dalla data di trasmissione della nota di affidamento dell'incarico.

Tanto premesso si propone di ratificare l'incarico conferito all'ing. Enrico Grilli con alla nota prot. 20999/UA del 9.11.2011 (Ali. 2) per la redazione della progettazione in oggetto, compresa la relativa Direzione lavori, riferita alle opere descritte, necessarie per assolvere alle prescrizioni impartite dal Dipartimento SPESAL con il verbale di ispezione indicato.

FIRMATO: Il Responsabile Area Contratti: Dott. Bruno Ancarola

FIRMATO: Il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti gli esiti della procedura ristretta in oggetto;
- Visto lo Statuto sociale

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di ratificare l'incarico conferito all'ing. Enrico Grilli con alla nota prot. 20999/UA del 9.11.2011 (Ali. 2) per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, compresa la relativa Direzione lavori, riferita alle opere descritte nella

deliberazione n. 108/2011, necessarie per assolvere alle prescrizioni impartite dal Dipartimento SPESAL con il verbale di ispezione indicato;

- 2) di autorizzare l'assunzione di ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 120 del registro.

Punto 4: AFFIDAMENTO DELLA CUSTODIA GIUDIZIARIA DI N° 38 AUTOBUS OGGETTO DEL VERBALE DI SEQUESTRO DELL'08/04/2011 - DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Capo area contratti ed appalti, riferisce quanto segue:

- a) come già evidenziato in precedenti occasioni, nel corso dell'ispezione dell'8.4.2011 il Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza ha elevato il "Verbale di sequestro probatorio ex art. 354 c.p.p. ed affidamento in giudiziale custodia", assunto al prot. 6622 dell'11.4.2011, con il quale è stato anche disposto il sequestro di n. 38 bus parcheggiati sul piazzale, temporaneamente sottratti all'esercizio;
- b) al fine di poter disporre di spazi adeguati per il rimessaggio dei veicoli attualmente in esercizio è stata attivata una procedura n. 36/2011 AC, tipo 2/C, finalizzata a ricercare le condizioni più convenienti per il trasferimento e rimessaggio dei 38 bus oggetto di sequestro presso una struttura autorizzata allo svolgimento dell'attività di custodia giudiziale, con invito inoltrato a 10 operatori;
- c) gli esiti della procedura di gara sono riportati nel verbale della commissione di gara del 14.10.2011 (Ali. 1), dal quale si rileva che l'offerta più vantaggiosa pervenuta è quella della società TUTTAUTO GUARINI, al costo mensile di € 160,00/autobus;
- d) a seguito di ulteriori approfondimenti compiuti, l'azienda in data 7.11.2011, con nota prot. 20787/UA (Ali. 2), ha conferito incarico alla TUTTAUTO GUARINI alle seguenti condizioni:
 - trasporto del singolo veicolo: € 72,51 (come da provvedimento della Prefettura di Taranto del 3.10.2002);
 - costi di custodia: quelli riportati nella tabella acclusa al Decreto del Ministero di Giustizia n. 265 del 2.9.2006;

e) alla predetta nota AMAT del 7.11.2011 hanno fatto seguito:

- la nota della TUTTAUTO GUARINI dell'8.11.2011 (All. 3) con la quale la stessa propone un costo mensile/autobus pari a € 160,00 + Iva per il primo mese ed € 120,00 + Iva dal secondo mese in poi;
- l'ulteriore nota AMAT prot. 20997/UA del 9.11.2011 (All. 4), con la quale l'azienda ribadisce i contenuti della nota del 7.11.2011 (All. 2);
- la nota TUTTAUTO GUARINI dell'11.11.2011 (All. 5) con la quale la stessa riformula la propria proposta chiedendo un costo/autobus di € 140,00 + Iva per il solo trasporto ed un canone mensile/autobus di € 78,00 + Iva per la custodia.

- FIRMATO: Il Responsabile Area Contratti: Dott. Bruno Ancarola

- FIRMATO: Il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visti gli atti richiamati in narrativa;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile,

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare il Presidente all'assunzione di ogni iniziativa finalizzata a ricercare le condizioni più favorevoli per la custodia presso altra area dei 38 bus oggetto di sequestro.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 121 del registro.

Punto 5: PROCEDURA APERTA N° 25/2011 PER LA CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA TRIENNALE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE PER ACQUE INDUSTRIALI. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Responsabile dell'Area contratti ed acquisti riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del C.d.A. n. 58 del 20/05/2011 veniva autorizzato l'espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 238 del D. Lgs. 163/2006 e del "Regolamento per gli appalti di lavori e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie", per la conduzione e manutenzione ordinaria triennale dell'impianto di depurazione per acque industriali;

- A seguito delle pubblicazioni del bando di gara pervenivano n. 3 plichi contenenti le offerte, giusta nota prot. 12436/DG del 30/06/2011 (allegato 1);
- Con nota prot. 13364/DG del 13/07/2011 (allegato 2) veniva nominata la Commissione di gara per la formulazione dell'aggiudicazione provvisoria;
- Come risulta dal verbale di gara n. 194 del 13/07/2011 (allegato 3), la Commissione di gara, dopo aver valutato la documentazione richiesta a corredo delle offerte, ha deciso l'ammissione alla prosecuzione della gara per l'offerta presentata dalla ditta Mancarella e l'ammissione con riserva delle altre 2 offerte (SITAD e SJMAT), il tutto per le ragioni riportate nel citato verbale;
- Come risulta da verbale di gara n. 201 del 06/10/2011 (allegato 4) la Commissione di gara, alla luce di approfondimento legale e dei chiarimenti pervenuti dalla SJMAT, ha deciso:
 - l'esclusione dalla gara dell'offerta della ditta SITAD;
 - l'ammissione alla gara della ditta SJMAT;
 - di procedere all'apertura delle offerte economiche presentate dalle due società ammesse alla gara;
 - l'aggiudicazione provvisoria in favore della ditta SJMAT, migliore offerente al prezzo complessivo triennale di € 25.200,00 + IVA, al ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di € 40.000,00 + IVA.

Tanto premesso si propone:

- a. l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta per la conduzione e manutenzione ordinaria triennale dell'impianto di depurazione per acque industriali, alla ditta SJMAT, risultata migliore offerente con un prezzo complessivo triennale di € 25.200,00 oltre IVA, al ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di € 40.000,00 + IVA;
- b. di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

- *FIRMATO: Il Responsabile Area Contratti: Dott. Bruno Ancarola*

- *FIRMATO: Il Direttore Generale: Ing. Giovanni Matichecchia*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
 - ritenuto di approvarla;
 - visti lo Statuto Sociale ed il Codice civile,
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,*

DELIBERA

- 1)** l'aggiudicazione definitiva della procedura aperta per la conduzione e manutenzione ordinaria triennale dell'impianto di depurazione per acque

industriali, alla ditta SJMAT, risultata migliore offerente con un prezzo complessivo triennale di € 25.200,00 oltre IVA, al ribasso rispetto al prezzo a base d'asta di € 40.000,00 + IVA'

- 2) di autorizzare la Direzione generale e l'Area contratti ed acquisti per l'assunzione di ogni atto connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 122 del registro.

Punto 6: TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DIVERSABILI E NORMODOTATI DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO, DI COMPETENZA COMUNALE, RESIDENTI NEL TERRITORIO CITTADINO. STIPULA DELL'ATTO AGGIUNTIVO.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 1 del 15/01/2008 fu deciso l'affidamento, attraverso il modello gestorio dell'"in house providing", del servizio di trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo all'AMAT S.p.A., con particolare riferimento alle categorie dei diversamente abili. Per lo svolgimento di tale servizio, da effettuarsi inizialmente fino al termine dell'anno scolastico 2008-2009, si richiese l'impiego di complessivi n. 10 autobus (di cui n. 7 per il servizio a favore degli utenti diversabili e n. 3 a favore degli utenti normodotati), a fronte del quale fu pattuito un corrispettivo complessivo di € 600'000,00 + IVA, pari a € 6'000,00 + IVA per ciascun autobus impiegato e del relativo personale (n. 1 conducente + n. 1 assistente) in ciascuno dei dieci mesi di servizio previsti.

Nelle more della stipula del relativo contratto di servizio, in data 18/04/2008 fu sottoscritto, dal Settore Pubblica istruzione del Comune di Taranto e dall'AMAT S.p.A., un verbale di esecuzione anticipata del contratto, nel quale fu previsto l'avvio del servizio limitatamente ai n. 7 autobus occorrenti per il servizio trasporto alunni diversabili, a fronte di un corrispettivo di € 42'000,00 oltre a IVA.

In data 25/09/2008 la Giunta Comunale di Taranto adottò la deliberazione n° 120, con la quale essa stabilì di rettificare la precedente propria deliberazione n° 1/2008 al solo punto 7 e, per l'effetto, "...di disporre l'estensione della durata dell'affidamento del servizio di trasporto degli studenti disabili finì alla conclusione dell'anno scolastico 2011/2012, alla vincolante condizione che l'AMAT S.p.A. proceda all'assunzione a tempo indeterminato del personale necessario allo svolgimento del servizio, avvalendosi del personale già impiegato nel precedente appalto".

La suddetta deliberazione, sebbene avesse precisato nelle premesse che grazie agli incentivi spettanti per la partecipazione al "Progetto interventi speciali a sostegno

dell'occupazione nel Comune di Taranto", si sarebbe determinata una riduzione del costo del servizio stimabile in € 20'000,00 annui, non apportò alcuna modifica al corrispettivo previsto dalla deliberazione n. 1/2008, pari a € 6'000,00 mensili pro-autobus.

In data 16/10/2008, a conferma di quanto precedentemente rappresentato, il Dirigente del Settore Pubblica Istruzione del Comune di Taranto ed il Presidente pro-tempore dell'AMAT sottoscrissero il contratto di affidamento *"in house providing"*, numero 8618/2008 di Repertorio, per la durata di un anno scolastico, prevedendo un corrispettivo di € 42'000,00 + IVA per il trasporto degli alunni diversabili da espletarsi con l'utilizzo di n. 7 automezzi ed un corrispettivo mensile di € 6'000,00 + IVA per ciascun ulteriore automezzo impiegato per il trasporto degli alunni normodotati, con un massimo di 3.

Con successiva deliberazione della Giunta Comunale n° 174 del 15/12/2008, pur indicando che nel contratto di servizio da stipulare si dovesse tenere conto della quantificazione delle minori risorse finanziarie da iscrivere nei rispettivi bilanci per effetto dei suddetti incentivi, si decise di modificare i punti 7) e 8) della citata deliberazione n° 1/2008 riferiti, rispettivamente, alla durata dell'affidamento ed ai quartieri cittadini serviti, ma non anche il punto 2) della stessa, che prevedeva la spesa complessiva annua del servizio.

Nelle more della stipula del nuovo contratto di servizio per gli anni scolastici 2009-2010, 2010-2011 e 2011-2012, in data 17/12/2008 fu sottoscritto, dal Settore Pubblica Istruzione del Comune di Taranto e dall'AMAT S.p.A., un nuovo verbale di esecuzione anticipata del contratto, nel quale si diede atto che gli unici punti modificati del precedente erano il 7) e l'8) e non anche il 2) e che, inoltre, l'AMAT, procedendo alle assunzioni del personale a tempo indeterminato, avrebbe beneficiato degli incentivi all'uso disponibili.

Con successiva deliberazione n° 10 del 12/02/2009, la Giunta comunale individuò i quartieri cittadini nei quali sarebbe stato erogato il servizio rivolto agli studenti normodotati.

Con note del 15/04/2009, prot. n° 7109/P e del 19/08/2009, prot. n° 15461/P, l'AMAT sollecitò la competente Direzione Comunale al perfezionamento del nuovo contratto di servizio.

In data 24/12/2010 la Giunta Comunale adottò la deliberazione n. 241, con la quale, nel prendere atto che a tale data non risultava ancora sottoscritto il contratto integrativo tra Comune e AMAT per i tre suddetti anni scolastici, ma che tuttavia il redigendo nuovo contratto non avrebbe dovuto prevedere nessuna modifica degli

accordi economici concordati e non modificare nella parte contabile i termini del contratto già sottoscritto con l'AMAT, stabili di confermare il numero di 10 autobus per il servizio complessivo, riservandone un numero minimo di sei al trasporto dei ragazzi diversamente abili e introducendo un modello flessibile di erogazione del servizio in relazione alla domanda sociale espressa.

In data 26/05/2011, con nota prot. n. 82959 **[allegato n. 1]**, il Dirigente del Settore Pubblica Istruzione del Comune di Taranto, comunicò all'AMAT che in applicazione della già citata deliberazione n. 178/2008, il costo complessivo annuo del servizio si era ridotto di € 25'000,00 + IVA, passando da € 600'000,00 + IVA a € 575'000,00 + IVA.

Con successiva nota prot. n° 127295 del 30/08/2011 **[allegato n. 2]**, il Dirigente del Servizio Appalti e Contratti del Comune di Taranto comunicava che i propri uffici stavano provvedendo agli adempimenti necessari per la stipula del relativo atto aggiuntivo all'originario contratto n. 8618/2008 di repertorio, precisando che il contratto avrebbe previsto le stesse condizioni economiche di cui al già detto contratto, ossia € 6'000,00 mensili pro-autobus.

Nella citata nota si aggiungeva che, onde procedere alla conseguente stipula contrattuale, si invitava l'AMAT a presentare, nel più breve tempo possibile, la sottoelencata documentazione:

- a) copia conforme all'originale della deliberazione autorizzativa del C.d.A. alla sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo di cui si tratta;
- b) tutte le necessarie indicazioni/dati per ottemperare al disposto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 (numero conto corrente dedicato, intestatario, generalità persona delegata ad operare);
- c) il rinnovo/estensione della cauzione definitiva prestata in sede di stipula del contratto n. 8618/2008 di Repertorio, adeguata al periodo di validità fino alla conclusione dell'anno scolastico 2011/2012;
- d) copia del versamento effettuato presso il Servizio Economato (Via Plinio n° 16 – piano 3° - Taranto) di € 3'144,59 per i Diritti di Segreteria;
- e) n° 12 marche da bollo da € 14,62, salvo consuntivo;
- f) Assegno circolare non trasferibile di € 168,00 intestato a EQUITANIA SUD S.p.A., per spese di registrazione.

Con nota AMAT del 13/10/2011, prot. n° 19159/DA **[allegato n. 3]**, indirizzata al Dirigente del Settore Pubblica Istruzione del Comune di Taranto, si controdeduceva alla richiamata nota a firma di quest'ultimo, datata 26/05/2011, in merito alla misura dei corrispettivi contrattuali dovuti all'AMAT;

Tutto quanto sopra premesso, si propone, pertanto, di:

- 1) autorizzare la stipula dell'Atto aggiuntivo al contratto di affidamento "in house providing" sottoscritto in data 16/10/2008, numero 8618/2008 di Repertorio, alle medesime condizioni previste nel citato contratto, vale a dire:
 - corrispettivo di € 42'000,00 + IVA per il trasporto degli alunni diversabili da espletarsi con l'utilizzo di n. 7 automezzi;
 - corrispettivo mensile di € 6'000,00 + IVA per ciascun ulteriore automezzo impiegato per il trasporto degli alunni normodotati, con un massimo di 3.
- 2) autorizzare, di conseguenza, la Direzione generale agli adempimenti necessari per la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo al contratto, vale a dire:
 - il rinnovo/estensione della cauzione definitiva prestata in sede di stipula del contratto n. 8618/2008 di Repertorio, adeguata al periodo di validità fino alla conclusione dell'anno scolastico 2011/2012;
 - versamento da effettuare presso il Servizio Economato (Via Plinio n° 16 – piano 3° - Taranto) di € 3'144,59 per i Diritti di Segreteria;
 - acquisto di n° 12 marche da bollo da € 14,62, salvo consuntivo;
 - Richiesta di emissione di un assegno circolare non trasferibile di € 168,00 intestato a EQUITANIA SUD S.p.A., per spese di registrazione.

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di autorizzare la stipula dell'Atto aggiuntivo al contratto di affidamento "in house providing" sottoscritto in data 16/10/2008, numero 8618/2008 di Repertorio, alle medesime condizioni previste nel citato contratto, vale a dire:
 - corrispettivo di € 42'000,00 + IVA per il trasporto degli alunni diversabili da espletarsi con l'utilizzo di n. 7 automezzi;
 - corrispettivo mensile di € 6'000,00 + IVA per ciascun ulteriore automezzo impiegato per il trasporto degli alunni normodotati, con un massimo di 3.
- 2) Di autorizzare, di conseguenza, la Direzione generale agli adempimenti necessari per la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo al contratto, vale a dire:

- il rinnovo/estensione della cauzione definitiva prestata in sede di stipula del contratto n. 8618/2008 di Repertorio, adeguata al periodo di validità fino alla conclusione dell'anno scolastico 2011/2012;
- versamento da effettuare presso il Servizio Economato (Via Plinio n° 16 – piano 3° - Taranto) di € 3'144,59 per i Diritti di Segreteria;
- acquisto di n° 12 marche da bollo da € 14,62, salvo consuntivo;
- Richiesta di emissione di un assegno circolare non trasferibile di € 168,00 intestato a EQUITALLIA SUD S.p.A., per spese di registrazione.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 123 del registro.

Il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Raffaele Amodio giunge alle ore 17:30

Punto 7: ESTENSIONE DEL PROFILO ORARIO DEI CONDUCENTI IMPIEGATI NEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO SINO AL 30 GIUGNO 2011.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo e con la Responsabile dell' Area Risorse Umane, riferisce e propone quanto segue:

In forza della deliberazione della giunta comunale n° 1 del 15/01/2008, come successivamente integrata e modificata dalle deliberazioni della Giunta comunale n° 120/2008 e n° 174/2008, l'AMAT gestisce il servizio di trasporto degli alunni disabili e normodotati della scuola dell'obbligo di competenza comunale residenti nel territorio cittadino. Tale affidamento, operato con la formula "*in house providing*" fino al termine dell'anno scolastico 2011/2012, prevedeva l'assunzione alle dipendenze dell'AMAT di n° 10 conducenti e n° 10 assistenti in forza presso la ditta "Padovano" (ex affidataria del servizio in parola) fino alla cessazione del servizio e successivamente iscritti nelle liste di mobilità, ai sensi della legge n° 223/1991.

In esecuzione alle predette deliberazioni comunali, l'AMAT ha proceduto all'assunzione, con contratto di lavoro a termine ed a tempo parziale, di n° 9 conducenti (uno non è risultato idoneo in seguito ai previsti accertamenti medici propedeutici all'assunzione) e di n° 10 assistenti (delle quali una si è successivamente dimessa). I contratti di lavoro predetti prevedono l'interruzione del rapporto di lavoro in coincidenza con i periodi di sospensione del calendario scolastico.

Con alcuni provvedimenti adottati dal C.d.A. già a partire dall'anno 2009, preceduti da accordi raggiunti in tal senso a livello aziendale, si è deciso l'utilizzo dei predetti lavoratori in altre attività aziendali, anche durante i periodi di normale sospensione del calendario scolastico;

Da ultimo, a seguito del confronto sindacale avvenuto in data 01/06/2011, si è deciso, con deliberazione del C.d.A. n. 65 adottata in data 07/06/2011, di utilizzare il personale del servizio scolastico durante la sospensione estiva del calendario scolastico, su turni di ore 6,30/giornaliere per 4 giorni (pari a 26 ore settimanali), relativamente al personale di guida, e su turni giornalieri di ore 4,20/giornaliere per 6 giorni (pari a 26 ore settimanali), relativamente alle assistenti.

Nel successivo incontro con le OO.SS. del 20/07/2011 **[Allegato n. 1]**, cui è seguita la deliberazione del C.d.A. n. 80 del 19/07/2011, l'Azienda ha comunicato la decisione di estendere, limitatamente al periodo estivo (fino al 15/09/2011), il profilo orario dei n. 9 conducenti del servizio di trasporto scolastico da n. 26 a n. 39 ore settimanali.

Si è già in precedenza avuto occasione di evidenziare (da ultimo con le due citate deliberazioni nn. 80 del 19/07/2011 e 95 del 29/07/2011) come, a causa delle numerose quiescenze intervenute tra il personale di guida, oltre che dell'elevato numero di giudizi sanitari di sopravvenuta inidoneità alle mansioni relativi alla medesima tipologia di addetti, si registrino quotidianamente numerose carenze tra i conducenti necessari per lo svolgimento del servizio programmato, tali da compromettere la regolarità dell'esercizio ed i livelli di prestazioni previsti dai vigenti contratti di servizio.

Allo scopo di contenere al massimo le decurtazioni delle compensazioni economiche previste dai contratti di servizio in diretta dipendenza rispetto alla quantità di servizio non erogato in termini di chilometri, sono già state intraprese diverse iniziative finalizzate a disporre, quotidianamente, di un maggior numero di conducenti, pur nel rispetto delle limitazioni alle assunzioni di personale imposte alle aziende partecipate dalle amministrazioni pubbliche dall'art. 18 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito in L. 06/08/2008, n. 133, come modificato dall'art. 19, comma 1, del D.L. 1° luglio 2009, n. 78.

Nel già citato confronto tra la Direzione aziendale e le Rappresentanze aziendali delle Organizzazioni sindacali tenutosi lo scorso 20 luglio 2011, si è discusso della possibilità di estendere l'utilizzazione del personale di guida impegnato nei servizi di trasporto scolastico con profilo orario di full-time anche al di là del periodo di fruizione delle ferie programmate degli Operatori di esercizio impegnati nei servizi di T.P.L., riscontrando, al riguardo, un'ampia apertura da parte delle OO.SS.

Si ritiene, pertanto, di poter procedere, limitatamente al residuo periodo di operatività del vigente affidamento diretto del servizio in questione da parte del Comune di Taranto, che scadrà alla fine dell'anno scolastico 2011-2012, all'innalzamento del profilo orario dei n. 9 Operatori di esercizio adibiti ai servizi di trasporto scolastico, dalle attuali n. 26 ore svolte, a n. 39 ore settimanali.

La misura in questione, una volta a regime, consentirà all'Azienda di fruire di n. 117 ore settimanali di guida in più rispetto a quelle fornite dagli Operatori di esercizio attualmente impiegati nella guida in linea, equivalenti a n. 3 conducenti full-time in più (3 x 39h/sett.).

Si propone, pertanto, di autorizzare il Presidente e la Direzione ad incontrare nuovamente le OO.SS. aziendali per definire gli aspetti legati a tale innalzamento di profilo orario, nel solco di quanto già precedentemente concordato per la scorsa stagione estiva.

Firmato: il Responsabile Area Personale – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- Visto il verbale d'intesa Azienda / OO.SS. dello scorso 20/07/2011;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare, pertanto, sin d'ora, l'innalzamento del profilo orario dei n. 9 Operatori di esercizio impegnati, in mansioni di guida di scuolabus, nel servizio di trasporto scolastico, da n. 26 a n. 39 ore settimanali, per un periodo limitato che avrà termine in coincidenza con la fine dell'anno scolastico in corso, convenzionalmente fissata al 30 giugno 2012, demandando al Presidente ed alla Direzione lo svolgimento della propedeutica attività di confronto con le Rappresentanze sindacali aziendali al fine di giungere, nel minor tempo possibile, a tale obiettivo;
- 2) Di demandare alla Direzione aziendale la predisposizione di quanto necessario, dal punto di vista organizzativo, per l'efficace utilizzo delle maggiori quantità di prestazioni che saranno richieste al personale interessato.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 124 del registro.

Punto 8: ACCORDO AZIENDALE DEL 21/01/2011. IMPEGNO ALL'INNALZAMENTO DI N. 2 ORE DEL PROFILO ORARIO DEL PERSONALE PART-TIME IMPIEGATO NEL SETTORE DELLA SOSTA TARIFFATA CON DECORRENZA 01/12/2011. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo e con la Responsabile dell'Area Risorse Umane, riferisce e propone quanto segue:

In data 21/01/2011 l'Azienda e le OO.SS. Fit-CISL, UIL-Trasporti, UGL-Trasporti, Faisa-CISAL e SINAI siglavano un accordo aziendale vertente su una pluralità di materie di particolare importanza **[Allegato n. 1]**, indicate sinteticamente di seguito:

- Tempi di percorrenza, di trasferimento a vuoto, sosta tecnica e tempi accessori;
- Turni di guida estivi;
- Osservatorio sui turni di guida;
- Profili orari, mansionamenti superiori e mobilità professionale del personale del settore Sosta tariffata.

Relativamente alla questione dei profili orari del personale della sosta tariffata, il punto 7) dell'Accordo così recita:

"Personale della sosta: profili orari - Nell'ambito dell'attuale Contratto di Servizio, si assume l'impegno a realizzare un unico profilo orario a full-time (39 h/sett.); tale obiettivo è tuttavia subordinato al raggiungimento, anche graduale, dell'equilibrio economico finanziario (costi/ricavi) del Contratto di Servizio, oltre che all'invarianza, a parità di volume di servizi affidati, dell'organico previsto dal piano economico e dal vigente contratto di servizio. Alla realizzazione di tali condizioni contribuiranno, seppure in maniera non esclusiva, le misure previste dal successivo punto 9).

Nel rispetto di tale impegno programmatico, si stabilisce che:

con decorrenza dal 1/4/2011 tutti i profili orari part-time saranno incrementati di 2 ore settimanali;

con la stessa decorrenza i profili orari di 18 e 20 ore settimanali saranno incrementati a 24 ore settimanali;

con decorrenza dal 1/12/2011 tutti i profili orari part-time saranno incrementati di ulteriori 2 ore settimanali".

Con decorrenza 01/02/2011 (anticipata rispetto a quanto previsto dall'Accordo su decisione del Consiglio di Amministrazione in accoglimento di una specifica richiesta delle OO.SS. aziendali), tutti i profili orari dei dipendenti della sosta con contratti di tipo part-time sono stati incrementati di n. 2 ore settimanali, in modo da portare il profilo orario minimo di tali dipendenti a 24 ore settimanali.

Secondo i contenuti dell'Accordo in questione, a decorrere dal prossimo 1° dicembre 2011, si dovranno incrementare i profili orari di tutti i dipendenti della sosta con contratti a tempo parziale di ulteriori n. 2 ore settimanali.

Si precisa, con riferimento alla necessità di raggiungere, anche gradualmente, l'equilibrio economico finanziario (costi/ricavi) del Contratto di Servizio, oltre che di garantire l'invarianza, a parità di volume di servizi affidati, dell'organico previsto dal

piano economico e dal vigente contratto di servizio, che nel corso dell'esercizio 2011 il servizio della Sosta tariffata ha invertito la tendenza in atto dall'avvio della gestione AMAT, realizzando, nella frazione di esercizio già trascorsa un delta positivo tra ricavi e costi (Euro 38'000,00 circa nel Report Economico al 30 settembre, in corso di approvazione da parte del C.d.A.). Si evidenzia, inoltre, che il progetto di mobilità professionale di cui al punto 9) del richiamato Accordo sindacale aziendale del 21/01/2011 ha già prodotto il risultato del transito di due Ausiliari della sosta, già in possesso dei titoli abilitativi alla guida, al T.P.L. e che altri circa venti unità inquadrati nel settore Sosta hanno aderito alla proposta aziendale ed hanno avviato la formazione necessaria all'acquisizione della patente "D" e del Certificato di qualificazione del conducente.

Firmato: il Responsabile Area Personale – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- Visto il verbale d'intesa Azienda / OO.SS. dello scorso 21/01/2011;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di autorizzare l'innalzamento, con decorrenza dal 1/12/2011, di tutti i profili orari del personale con contratto di lavoro a tempo parziale appartenente al settore della Sosta tariffata, di 2 ore settimanali.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 125 del registro.

Punto 9: CONTROVERSIA DIPENDENTE MASI FABIO ASSISTITO DALL'AVV. GIOVANNI PELLEGRINO. ESAME PROPOSTA TRANSATTIVA. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

~ Il dipendente Masi Fabio, in possesso del profilo professionale di operatore d'esercizio, parametro retributivo 158, è stato assunto alle dipendenze dell'AMAT S.p.A. in data 04/09/2011, a seguito di procedura di cambio agenti ex art. 20, comma 2 lett. C) del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931, autorizzata dal Consiglio d'Amministrazione con deliberazione n. 166 del 19/10/2000.

~ Poiché all'atto dell'assunzione era già intervenuta la disdetta degli accordi aziendali previgenti, operata con deliberazione n. 45/1997, al ricorrente fu riconosciuto

unicamente il trattamento normativo ed economico riveniente dal CCNL allora vigente, fermo restando, ad ogni buon conto, la conservazione della posizione giuridica dallo stesso acquisita presso l'Azienda di provenienza (ossia dall'ACTV di Modena, ove era stato assunto in data 01/09/1996 a seguito di pubblica selezione), limitatamente alla qualifica e all'anzianità di qualifica e di servizio, come rileva anche dalla dichiarazione sottoscritta dall'agente in data 31/07/2001 (Ali. A).

~ Tuttavia, con ricorso ex art. 414 c.p.c. il dipendente in questione, rappresentato e difeso dall'avvocato Giovanni Pellegrino, ha chiesto al Tribunale di Taranto, adito:

a) di accertare e dichiarare il diritto di vedersi riconosciuta l'anzianità giuridica ed economica del rapporto lavorativo a decorrere dal 16/09/1996;

b) di accertare e dichiarare il diritto di ottenere l'applicazione di tutti i benefici giuridici ed economici previsti dagli accordi aziendali AMAT disdettati con deliberazione n° 45/1197, in relazione all'anzianità di servizio maturata dal 16/09/1996 presso l'ACTV di Modena

c) di condannare la Società a corrispondere le differenze retributive economiche spettategli in virtù della contrattazione aziendale dalla data di maturazione e fino al soddisfo, somma quantificata prudentemente in € 16'709,66, oltre oneri accessori di legge;

d) di condannare l'AMAT ad applicare i miglioramenti economici previsti dalla contrattazione aziendale richiamata dalla deliberazione n° 45/1197 anche nei periodi successivi di svolgimento del rapporto di lavoro;

e) condannare la Società convenuta al pagamento delle spese e competenze di giudizio.

~ Dati i rilievi mossi e la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile, il Presidente dell'allora C.d.A., con nota a propria firma datata 14/09/2009, ns. prot. 16'942, ha proceduto a conferire all'avvocato Roberto Barberio l'incarico professionale per la difesa della Società;

~ In merito alla questione in esame, a seguito di espressa richiesta aziendale (vedi nota del 15/02/2008, prot. n° 3323, Ali. B) con propria nota del 21/02/2008 (Ali. C) il legale officiato aveva espresso un suo primo parere, suggerendo di non comparire innanzi alla competente Commissione di conciliazione istituita presso la Direzione Provinciale del Lavoro, onde non assecondare la tesi di controparte e conferendo, così, un tasso di certezza smisurato rispetto ad un impianto comunque dubitabile.

~ In previsione della prossima udienza di discussione, fissata per il 07/12/2011, con nota del 19/04/2011 (Ali. D) il legale aziendale officiato ha inviato la nota di pari data con

cui il legale del ricorrente, Avvocato Pellegrino, ha formulato una ipotesi di definizione bonaria della controversia alle condizioni di seguito riportate:

- a) Riconoscimento a favore del ricorrente dell'anzianità giuridica del rapporto di lavoro alle dipendenze dell'AMAT dal 16/09/1996;
- b) corresponsione a favore del Masi di un importo pari al 50% delle differenze retributive quantificate con il ricorso giudiziario introduttivo relativamente al periodo 2001/2008;
- c) attribuzione al Sig. Masi dei benefici giuridici ed economici previsti dagli accordi aziendali disdettati con deliberazione n° 45/1197, in relazione all'anzianità di servizio maturata dal 16/09/ 1996 (e così il riconoscimento di una retribuzione pari a quella dei colleghi aventi una pari anzianità), con decorrenza 1° gennaio 2011;
- d) corresponsione delle spese legali nella misura di € 3'800,00, oltre spese generali, IVA, CAP e spese vive.

~ Con e-mail del 7 novembre 2011 (Ali. E) si è richiesto al legale aziendale di esprimere un parere in merito alla predetta proposta transattiva e lo stesso con proprio parere inviato in pari data (Ali. ') ha evidenziato che l'ipotesi formulata prevede limitatissime rinunce dal parte del ricorrente rispetto alla richieste avanzate con il ricorso giudiziario. Pertanto, l'eventuale accettazione da parte dell'AMAT implicherebbe un riconoscimento delle avverse ragioni, con accettazione di una soccombenza assimilabile a quella di condanna in sentenza. In considerazione di ciò, non si comprenderebbe perché, conclude il legale aziendale, l'AMAT dovrebbe sostituire al rischio incerto di esito giudiziale la certezza di una transazione sfavorevole.

~ Tanto premesso, tenuto conto delle considerazioni espresse dal legale officiato, si propone di non accogliere la proposta formulata dall'Avvocato Giovanni Pellegrino in nome e per conto del suo assistito, nonché nostro dipendente, Sig. Masi Fabio nell'ambito della controversia in oggetto.

Firmato: il Responsabile Area Personale – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti allegati;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di non accogliere la proposta formulata dall'Avvocato Giovanni Pellegrino in nome e per conto del suo assistito, nonché nostro dipendente, Sig. Masi Fabio nell'ambito della controversia in oggetto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 126 del registro.

Il Componente del Collegio Sindacale Dott. Luciano Latartara giunge alle ore 17:50.

Punto 10: CONTROVERSIA DIPENDENTE DI CORRADO LUCA, ASSISTITO DALL'AVV. MICHELE BRUNETTI. ESAME PROPOSTA TRANSATTIVA. DETERMINAZIONI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

~ Con ricorso ex art. 414 c.p.c. il dipendente dell'AMAT S.p.A., sig. Luca Di Corrado, rappresentato e difeso dall'avvocato Michele Brunetti, ha chiesto al Tribunale di Taranto, adito:

- a) di accertare e dichiarare la condotta vessatoria e persecutoria tenuta nei confronti del ricorrente dalla Società AMAT a mezzo dei suoi preposti e dirigenti;
- b) condannare la Società al risarcimento dei danni tutti, patrimoniali e non patrimoniali, subito e subendi dal ricorrente quantificandoli nella somma non inferiore ad € 350.000,00, ovvero in quella maggiore o minore che sarà ritenuta di giustizia, oltre rivalutazione monetaria ed interessi come per legge;
- c) condannare la Società convenuta al pagamento delle spese e competenze di giudizio.

~ Dati i rilievi mossi e la necessità di assicurare all'Azienda una difesa quanto più adeguata possibile, il Presidente del C.d.A., con nota a propria firma datata 15/07/2011, ns. prot. 13611, ha proceduto a conferire all'avvocato Roberto Barberio l'incarico professionale per la difesa della Società, successivamente ratificato dallo stesso Consiglio d'Amministrazione.

~ Con e-mail del 25/10/2011 (Ali. A) il legale aziendale officiato ha inviato la nota di pari data con cui il legale del ricorrente, Avvocato Brunetti, ha formulato una ipotesi di definizione bonaria della controversia alle condizioni di seguito riportate:

- a) attribuzioni al Sig. Di Corrado delle mansioni di verificato re in luogo di quelle attuali di usciere, con il passaggio da tempo parziale (26 ore) a tempo pieno (39 ore)
- b) attribuzione di un somma una tantum di €10'000,00 a titolo di risarcimento danni;
- c) spese legali interamente compensate.

~ Con e-mail del 7 novembre 2011 (Ali. B) si è richiesto al legale aziendale di esprimere un parere in merito alla predetta proposta transattiva e lo stesso con proprio parere inviato a mezzo e-mail in data 24 novembre 2011 (Ali. C) ha evidenziato che, essendo il giudizio alle prime battute, l'ipotesi conciliativa allo stato non può essere valutata sulla base del possibile esito giudiziario, ma esclusivamente su motivi di opportunità, tenendo conto degli eventuali riflessi che una eventuale adesione alla proposta transattiva determinerebbe sulla organizzazione aziendale e del rischio che altri dipendenti possano essere indotti ad utilizzare strumentalmente il ricorso per mobbing come espediente per ottenere condizioni migliorative rispetto alla propria posizione lavorativa.

~ Tanto premesso, tenuto conto delle considerazioni espresse dal legale officiato, si propone di non accogliere la proposta transattiva formulata dall'Avv. Brunetti in nome e per conto del suo assistito, nonché nostro dipendente Luca Di Corrado, nell'ambito della controversia in oggetto.

Firmato: il Responsabile Area Personale – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti allegati;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di non accogliere la proposta formulata dall'Avvocato Michele Brunetti in nome e per conto del suo assistito, nonché nostro dipendente, Sig. Di Corrado Luca, nell'ambito della controversia in oggetto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 127 del registro.

Punto 11: PRESA D'ATTO DEL VERBALE D'INCONTRO AZIENDA/OO.SS. DEL 04/11/2011 IN MATERIA DI PERMESSI PER FESTIVITA' SOPPRESSE. DECISIONI CONSEGUENTI.

Il Consiglio decide di rinviare il presente argomento ad una successiva seduta, al fine di consentire i dovuti approfondimenti in merito.

Punto 12: RICHIESTA AVANZATA DA 47 DIPENDENTI DI RICONOSCIMENTO DEL COMPUTO NEL PERIODO DI GUIDA, AI FINI DELLA DINAMICA PARAMETRALE, DEI PERIODI DI LAVORO PREGRESSI CON CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO. DECISIONI CONSEQUENZIALI.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

~ Nel corso dei mesi scorsi un congruo numero di dipendenti (allo stato n° 47 unità), tutti in possesso del profilo professionale di operatore d'esercizio ed assunti alle dipendenze dell'AMAT con contratto di lavoro a tempo indeterminato a decorrere dal mese di settembre 2005, a seguito di pubblica selezione, hanno presentato ricorso gerarchico per il ricalcolo del periodo di guida (All. A, ricorso tipo), rivendicando utilmente, ai fini dello sviluppo parametrico previsto dalla contrattazione nazionale, il periodo di attività di guida svolto alle dipendenze dell'AMAT in virtù di precedenti contratti a termine.

~ Alla luce delle predette richieste, con e-mail del 18/04/2011 (All. B) fu chiesto al legale aziendale di esprimere un suo parere per le determinazioni conseguenti, parere fornito in data 19/04/2011 (All. C).

~ Tuttavia, alla luce di successivi colloqui intercorsi con il legale aziendale e di un ulteriore sommario esame, con nota del 25/05/2011, prot. az. 9'815 (ALL. D) , si è reso noto ai ricorrenti la volontà di esaminare la questione in seno al Consiglio d'Amministrazione

~ Pertanto, con nota 21/10/2011 (All. E) si è chiesto al legale aziendale di esprimere un secondo parere in merito, alla luce delle seguenti ulteriori considerazioni:

a) già in passato con deliberazione n° 54, assunta in data 16/02/1983, l'allora Consiglio d'Amministrazione dell'AMAT, nell'esaminare richieste di analogo contenuto, aveva ritenuto valido a tutti gli effetti dell'anzianità di servizio i periodi di precedenti assunzioni a tempo determinato per n. 23 (ventitré) autisti che, successivamente, entrarono a far parte in pianta stabile del ruolo dell'AMAT, con rinuncia degli stessi all'indennità di buon uscita spettante in virtù dei contratti a tempo determinato intercorsi.

b) i ricorrenti, che allo stato sono 47, come da elenco allegato (All. F), potrebbero aumentare in quanto in analoga situazione si trovano altri n° 44 dipendenti (All. G), anch'essi tutti assunti a decorrere dal mese di settembre del 2005 e già alle dipendenze dell'AMAT in virtù precedenti contratti a termine.

~ In occasione della richiesta del secondo parere, si è comunque chiesto al legale aziendale di esaminare compiutamente la questione non solo alla luce della normativa vigente in materia di contratti a termine, e dei rischi ad essa connessi, ma principalmente in considerazione degli elementi emersi nelle controversie in corso aventi ad oggetto la richiesta di nullità delle clausole di apposizione del termine e dei riflessi che una eventuale definizione transattiva potrebbe avere sul contenzioso in essere e su quello analogo che, in futuro, potrebbe essere promosso avverso la scrivente Società.

~ Con proprio parere del 3 novembre 2011, registrato al protocollo aziendale al n. 2070 (All. H), data la natura seriale delle controversie, il legale aziendale ha suggerito di trovare soluzioni transattive in seno alle quali si disponga di riconoscere il periodo rivendicato (pur nell'ambito della prescrizione decennale) ai fini esclusivi del computo degli anni necessari per conseguire gli sviluppi parametrali successivi previsti dalla contrattazione nazionale. Il tutto, però, senza che la determinazione comporti ulteriori riconoscimenti eccedenti il mero computo a tale specifico fine, con espressa esclusione della possibilità di rivendicare per il periodo anteriore qualsiasi voglia continuità di servizio ad altro fine e/o retrodatazione dell'origine del rapporto in essere con l'Azienda, nonché di avanzare pretese economiche che si assumano maturate a titolo di scatti, differenze retributive, premi, indennità e qualsiasi altro titolo direttamente ed indirettamente ascrivibile al riconoscimento del periodo aggiuntivo di guida effettiva.

~ Tanto premesso, tenuto conto delle considerazioni espresse dal legale officiato, si propone di definire transattivamente la questione in esame con tutti i dipendenti interessati, ricorrenti e non, nei termini indicati nel parere del 03/11/2011, previa informativa alle OO.SS. e sottoscrizione di apposito atto transattivo, innanzi alla competente Commissione di Conciliazione ovvero in sede sindacale, con i dipendenti che intendono aderire alle condizioni aziendali.

Firmato: il Responsabile Area Personale – Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale – Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- visto lo Statuto della Società;
- visti gli atti allegati;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di definire in via transattiva la questione di cui in premessa, con tutti i dipendenti interessati, ricorrenti e non, alle condizioni riportate nell'allegato parere legale del 03/11/2011, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;
- 2) di dare mandato al legale aziendale, Avvocato Barberio, di predisporre apposito atto transattivo, da sottoscrivere con i singoli lavoratori interessati;
- 3) di dare mandato alla Direzione Generale di rendere apposita informativa alle OO.SS. e di procedere alla sottoscrizione degli atti transattivi, innanzi alla competente Commissione di Conciliazione ovvero in sede sindacale.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 128 del registro.

Non essendoci altri argomenti in discussione, la seduta termina alle ore 18:15.

I.C.S.

IL SEGRETARIO
(Ing. Giovanni Matichecchia)

IL PRESIDENTE
(Dott. Francesco Walter Poggi)